



Nel 2015 Delta festeggia un importante anniversario: i sessant'anni di attività nella produzione di lapidelli e rettificatrici tangenziali

per piani a montante mobile, sempre all'insegna dell'innovazione tecnologica e dell'ascolto delle esigenze del mercato



ESPERIENZA E VOGLIA DI MIGLIORARE SEMPRE. SONO QUESTI I PUNTI DI FORZA DI DELTA, AZIENDA PAVESE IMPEGNATA NELLA PRODUZIONE DI LAPIDELLI E RETTIFICATRICI TANGENZIALI PER PIANI A MONTANTE MOBILE CHE NEL 2015 FESTEGGIA I SESSANT'ANNI DI ATTIVITÀ.



[RETTIFICATRICI]

di Davide Davò ed Edoardo Oldrati

Tradizione e innovazione

Giovanni Gronchi viene eletto Presidente della Repubblica Italiana, la Fiat lancia sul mercato la 600, a Roma viene inaugurata la prima linea metropolitana del nostro Paese, si spegne all'età di 76 anni Albert Einstein, l'Italia viene ammessa alle Nazioni Unite. È l'anno 1955 e l'Italia è nel mezzo del "miracolo economico" che darà una forte spinta allo sviluppo industriale nazionale. Tra le numerose società che prenderanno vita in quest'anno ce n'è una in particolare che riscuoterà grandissimo successo nell'ambito della produzione di lapidelli e rettificatrici per superfici piane. Si tratta di Delta, azienda fondata a Pavia da Pietro Ceri e Oreste Marchesi che quest'anno festeggia appunto i 60 anni di attività.

Conosciuta ovunque

«Nonostante il grande successo ottenuto negli anni, Delta è rimasta una realtà fortemente legata alle proprie origini sia dal punto di vista dei prodotti sia dal punto di vista umano - esordisce l'ing. Adriano Ceri, Amministratore di Delta - Attualmente ai vertici dell'azienda ci sono 4 soci, i figli dei due soci fondatori, mentre dal punto di vista delle soluzioni offerte abbiamo ancora a catalogo una gamma completa di rettificatrici ad asse verticale (ovvero i lapidelli) che sono il

prodotto con il quale Delta ha iniziato la propria attività». Nel 1955, infatti, la società fondata da Ceri e Marchesi era dedicata alla realizzazione di lavorazioni meccaniche di precisione contoterzi affiancata alla produzione di lapidelli. L'attività di contoterzisti però è stata rapidamente abbandonata, con l'obiettivo di concentrare gli sforzi nella produzione di rettificatrici ad asse verticale. Una scelta vincente dal punto di vista strategico, confermata dall'attuale produzione annuale di circa 200 macchine con un parco macchine che vede oltre 20.000 unità installate presso clienti italiani e stranieri. «A oggi la nostra distribuzione è destinata per il 60% circa al mercato italiano, mentre il restante 40% è rivolto oltre confine - prosegue Ceri - In particolare siamo storicamente attivi in Portogallo, Germania e Svezia, ai quali si sono aggiunti in tempi più o meno recenti Slovacchia, Slovenia, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, Stati Uniti, Brasile e Arabia Saudita».

La chiave per l'estero

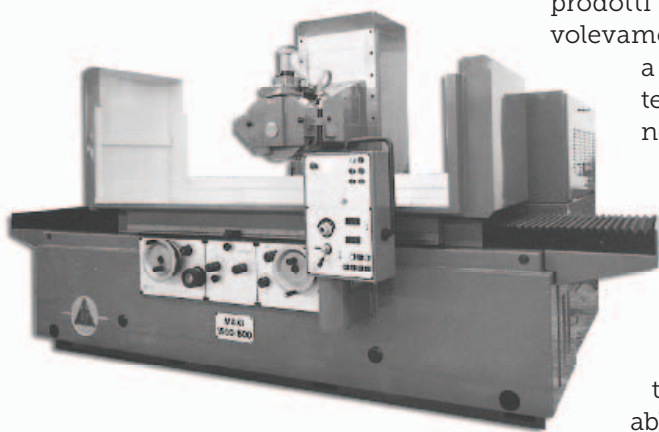
L'approccio ai mercati portoghese, tedesco e svedese è figlio di una linea di macchine nate alla fine degli anni '60 e che andranno ad affiancare i lapidelli: le rettifiche tangenziali per piani della serie TP. Si tratta di una svolta importante, per Delta, che decide di

Con la produzione di rettificatrici ad asse verticale, o lapidelli, Delta inizia nel 1955 la sua attività di costruttore di macchine utensili



equipaggiare tutte le macchine con gli innovativi mandrini idrodinamici Mackensen (di serie) e con il sostentamento idrostatico su tutti gli assi macchina, due soluzioni diventate un must per l'azienda pavese e che ancora caratterizzano l'attuale produzione. L'introduzione di queste due tecnologie consente alle TP di raggiungere buoni livelli di precisione e affidabilità, che unite all'ottimo rapporto qualità/prezzo permettono all'azienda pavese di consolidare la propria posizione nel mercato nazionale e di conquistare nuovi clienti in ambito internazionale.

Nel 1982 Delta presenta la linea Maxi, una rettificata di grandi dimensioni con architettura a montante mobile, mandrino Mackensen e assi idrostatici



«La decisione di produrre rettifiche tangenziali è nata dall'esigenza di staccarci dall'immagine di produttori di lapidelli - spiega Ceri - Siamo fieri e orgogliosi del successo raggiunto grazie a queste macchine e non rinneghiamo il nostro passato, e la presenza di una gamma completa di lapidelli nel nostro attuale portafoglio prodotti ne è la conferma, ma non volevamo legare la nostra immagine a prodotti che oggettivamente hanno un basso livello tecnologico. Ecco perché abbiamo ampliato la nostra offerta introducendo macchine innovative dedicate alle operazioni di rettifica».

L'incremento continuo della domanda di rettifiche tangenziali spinge Delta ad abbandonare lo storico stabili-

mento nei primi anni '80 per spostarsi in una nuova e ampia struttura (3.000 m²) situata a Cura Carpignano (PV). Tutti i sistemi produttivi vengono aggiornati e l'introduzione di elaboratori elettronici consente di informatizzare la gestione del magazzino, della produzione e della contabilità, mentre l'acquisto di nuove macchine utensili a controllo numerico e l'impiego di moderne attrezzature permettono l'ottimizzazione del ciclo produttivo. L'elettronica non trasforma soltanto il ciclo produttivo, ma ha un forte impatto anche sul prodotto finito. È in questi anni, infatti, che l'Ufficio tecnico Delta inizia l'attività di ricerca e sviluppo introducendo componenti elettronici e unità di controllo a bordo delle proprie macchine.

Il risultato di questo percorso innovativo è la linea Maxi, una rettificata di grandi dimensioni a elevata produttività con architettura a montante mobile. Tale struttura, insieme al mandrino Mackensen e agli assi idrostatici, costituisce il terzo segno distintivo che caratterizzerà i prodotti a marchio Delta dai primi anni '80 fino ai giorni nostri.

Cambio di rotta

«La Maxi rappresenta una pietra miliare, per noi, perché oltre a essere la prima di una lunga serie di macchine a montante mobile segna anche un cambiamento profondo nella nostra filosofia progettuale - aggiunge Ceri - Pur essendo equipaggiate con soluzioni tecniche di alto livello, infatti, fino alle TP tutte le nostre macchine erano progettate per garantire un buon livello di prestazioni ma sempre tenendo come obiettivo principale il raggiungimento del migliore rapporto qualità/prezzo. Da Maxi in poi, invece, ci siamo focalizzati principalmente sulla qualità del prodotto finito in modo da realizzare macchine di fascia alta con elevato contenuto tecnologico».

LO STANDARD... **SU MISURA**

Delta è attiva da oltre mezzo secolo, un periodo di tempo decisamente lungo e che ha permesso all'azienda di vivere tutti i cambiamenti che hanno subito i settori delle rettifiche e dei lapidelli. Ing. Ceri, ci può spiegare brevemente cosa è cambiato dal 1955 e cosa invece è rimasto invariato?

«Chiaramente, dopo 60 anni sono pochi gli aspetti rimasti immutati. Quello a mio avviso più evidente è la necessità da parte dei clienti (sempre più esigenti e competenti) di acquistare prodotti di qualità pagando comunque un giusto prezzo.

Il costruttore deve fornire un'assistenza preventiva competente ed essere in grado di offrire non solo un macchinario

ma una soluzione tecnico-produttiva, un ciclo di rettifica, precisione e affidabilità.

In quest'ottica, per mantenere i vecchi clienti e conquistarne di nuovi occorre essere rapidi e flessibili, in modo da trovare una soluzione efficiente, performante e adatta alle esigenze applicative in tempi brevi.

Grazie a una gamma completa dal punto di vista delle superfici rettificabili, tre livelli di automazione disponibili e software realizzati internamente e quindi altamente personalizzabili, Delta è in grado di offrire al mercato soluzioni standardizzate ma che possono essere profondamente customizzate, il tutto in tempi estremamente ridotti».

Per la rettifica di superfici piane di ridotte dimensioni Delta ha sviluppato la linea Mini



IL CASO



I SUCCESSI OTTENUTI DA DELTA SONO IL RISULTATO DEL COSTANTE MIGLIORAMENTO DEI PRODOTTI

Dal 2009 in catalogo Delta offre anche la linea di rettificatrici tangenziali a tavola rotante Rotax in tre modelli, con diametri rettificabili da 500 mm fino a 1200 mm

co a un prezzo che fosse comunque competitivo».

I progressi compiuti in questa direzione permettono a Delta di ottenere nel 1991 il marchio di qualità Ucima (Unione Costruttori Italiani Macchine Utensili) per il livello organizzativo raggiunto e per la qualità della propria produzione costantemente migliorata e ammodernata. A questo riconoscimento fanno seguito molti altri, come la qualificazione a livello Rating 1 da parte di Dun & Bradstreet, che attesta il raggiungimento del massimo livello di affidabilità.

Sempre nei primi anni '90, all'interno dell'Ufficio tecnico vengono introdotti i sistemi CAD e la progettazione attraverso il metodo degli elementi finiti. Quest'ultimo ha permesso di ottimizzare il dimensionamento delle strutture a seguito di uno studio svolto in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica del Politecnico di Milano.

L'impiego sempre più massiccio di software e sistemi di automazione ha spinto l'azienda pavese ad attivare all'interno del proprio Ufficio tecnico una sezione dedicata esclusivamente

alla progettazione e allo sviluppo dei software e della componentistica elettrica ed elettronica.

Le soluzioni così realizzate incontrano i favori del mercato, e gli sforzi compiuti da Delta vengono premiati nel 1995 da Regione Lombardia che le assegna il "Premio per l'Innovazione e l'Alta Tecnologia".

L'attenzione alle normative

«I successi ottenuti da Delta negli anni sono il risultato del costante miglioramento dei prodotti - continua Ceri - Un'evoluzione continua, che è figlia



A sinistra: l'ing. Adriano Ceri, vicepresidente di Delta

A destra: le rettificatrici Maxi e Mini sono prodotte in 12 modelli, con superfici rettificabili da 800x550 a 3000x1100 mm



Un dettaglio della rettificatrice Mini 12, superficie rettificabile da 1300x650 mm



Il reparto di assemblaggio dei lapidelli della linea Elle che Delta produce in cinque modelli differenti a tavola fissa, rotante e oscillante e a elevata automazione

LA MAXI RAPPRESENTA UNA PIETRA MILIARE PER L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA IN DELTA

della nostra capacità di assecondare le esigenze dei clienti e le regole imposte dal mercato. Ne sono un esempio i kit di adeguamento ai requisiti minimi di sicurezza, che abbiamo realizzato per le nostre macchine usate in seguito all'introduzione della Direttiva Macchine del 1996.

Tale normativa, infatti, imponeva la presenza di una serie di protezioni e micro di sicurezza inesistenti nelle macchine di allora e il nostro kit ha rappresentato una soluzione rapida ed efficiente, che i clienti hanno fortemente apprezzato».

In linea con questa filosofia di attenzione alle normative, Delta ha migliorato il proprio sistema di qualità aziendale fino all'ottenimento nel 2002, tra i primi costruttori di macchine utensili, della certificazione UNI EN ISO 9001:2000 elargita dall'ente di certifi-

cazione ICIM con estensione mondiale IQNet - International Certification Network, alla quale ha fatto seguito nel 2009 l'adeguamento alla nuova UNI EN ISO 9001:2008.

Delta oggi

L'evoluzione del mercato e dei prodotti ha portato Delta a introdurre nuove linee di rettifiche e ad ampliare il proprio portafoglio di soluzioni, in modo da potere soddisfare le esigenze applicative di un numero di clienti sempre maggiore. A oggi infatti la società realizza lapidelli della linea Elle in cinque modelli differenti a tavola fissa, rotante e oscillante, ai quali si affiancano i nuovi modelli a elevata automazione quali la L11E e la Lcstep.

Per quanto riguarda invece le rettifiche Delta dispone di 3 linee di impianti, tutte con montante mobile, guide

idrostatiche su tutti gli assi, mandrino macchina idrodinamico Mackensen e CNC sviluppato internamente. Alla linea Maxi già citata in precedenza si sono aggiunte la Mini (dal 2005) per la rettifica di superfici piane di ridotte dimensioni, e la Rotax (dal 2009), dotata di tavola rotante.

Le linee Maxi e Mini attualmente prodotte in 12 modelli con superfici rettificabili da 800x550 mm a 3000x1100 mm, unite ai 3 modelli Rotax con diametri rettificabili da 500 mm fino a 1200 mm rappresentano una delle più ampie gamme di rettifiche a montante mobile presenti oggi sul mercato. Ma un'azienda dinamica quale Delta non può certo fermarsi qui.

«Per festeggiare degnamente 60 anni di attività stiamo ultimando la realizzazione di nuovi modelli di macchine di elevato contenuto tecnologico - conclude Ceri - Il nostro Ufficio tecnico sta lavorando intensamente a un interessante quanto innovativo progetto che ci permetterà di incrementare ulteriormente il livello di soddisfazione dei nostri clienti».